



La ministra della Giustizia Paola Severino

→ **L'Anm** allarmata dalle anticipazioni sul pacchetto giustizia: troppi condizionamenti dal Pdl

→ **Il ministro Severino** lavora al testo finale ma rischia di saltare la scadenza di martedì

Le toghe avvisano il ministro: norme blande e ambigue

L'incontro con il ministro Severino è fissato per domani. Ma dai nuovi vertici dell'Anm emergono forti dubbi e timori sul «pacchetto giustizia». In particolare per la responsabilità civile dei giudici

CLAUDIA FUSANI
ROMA

Ufficialmente non parlano. «Prima l'incontro con il ministro» è il messaggio che filtra dalla giunta dell'Associazione nazionale magistrati convocata domani a mezzogiorno in via Arenula, sede del ministero, per un confronto con il

Guardasigilli sul pacchetto di norme che dovrebbero disegnare nuove pene e reati contro la corruzione, le nuove regole sulle intercettazioni e sulla responsabilità civile dei magistrati. Il fatto è che in base ai testi, ancora ufficiosi e consegnati ai partiti che sostengono la maggioranza, quelle norme non piacciono. Né poco né punto. Norme «blande» da una parte, perché «non sembra essere questa la strada per far tornare competitivo sotto il profilo degli investimenti il sistema paese afflitto dalla piaga della corruzione». Norme piene di «trappole» e «insidie» per quello che riguarda la responsabilità civile delle toghe e le intercet-

tazioni.

Sono ore decisive per l'annoso confronto sulla giustizia. I testi del ministro Guardasigilli sembrano il massimo del compromesso possibi-

Proteste sul web
Perplessità di molti magistrati
Lunedì l'incontro

le dal momento che uno dei principali interlocutori al tavolo è il Pdl con un triumvirato di onorevoli avvocati-magistrati - Niccolò Ghedini, Enrico Costa e Francesco Nitto Pal-

ma - che in questi tre anni hanno appoggiato e giustificato ogni tipo di legge ad personam. Non è ancora sicuro che il ministro Paola Severino riesca a depositare in Parlamento martedì, come promesso e atteso, l'insieme delle sue proposte. Consapevole della distanza abissale che ancora divide Pd e Pdl - il Terzo Polo assiste ogni passo del ministro - il Guardasigilli vorrebbe cercare di portare un testo il più possibile condiviso per evitare stillicidi nelle Commissioni e in aula. Ma sembra una *mission impossible*. Un rinvio sarebbe auspicabile per questioni di merito e di metodo. Ma non vuole essere il ministro a chiederlo. Meno